

Novecento Editore



BONUS FISCALI PER LA CASA

Ristrutturazioni edilizie, risparmio energetico, acquisto mobili e grandi elettrodomestici



Stefano Setti

Dottore commercialista in Milano, ha svolto attività di consulenza fiscale in materia di imposte indirette per studi di primaria importanza, nazionali e internazionali. Attualmente si occupa di assistenza e rappresentanza in materia tributaria per diverse società e professionisti. Autore di pubblicazioni e studi in materia di tributi e società. Relatore a convegni e corsi di formazione.

Copyright 2014 DATEV KOINOS S.r.l. Copyright 2014 Novecento media S.r.l. Novecento Editore è un marchio Novecento media S.r.l.

> ISBN 9788895411934 Pubblicato nel mese di Dicembre 2014

Indice

remessa	6
Bonus ristrutturazioni, risparmio energetico e mobili: le novità della Legge di Stabilità 2015	6
01. Detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio	8
1.1 Misura della detrazione per gli interventi di recupero edilizio a	
seconda del periodo di sostenimento delle spese	
1.2 Soggetti che possono beneficiare del bonus fiscale	
1.3 Casi particolari	
1.4 Tipologie di interventi agevolabili 1.4.1 Interventi di recupero edilizio di cui alle lett. a), b), c), e d)	
dell'art. 3, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380	10
1.4.2 Interventi di recupero edilizio di cui alle lett. b), c) e d)	
dell'art. 3, D.P.R. n. 380/2001	14
1.4.3 Interventi finalizzati alla realizzazione di autorimesse o	
posti auto pertinenziali anche di proprietà comune	16
1.4.4 Interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche	
1.4.5 Interventi per l'adozione di misure finalizzate a prevedere il	
rischio di compimento di illeciti da parte di terzi	
1.4.6 Opere finalizzate alla cablatura di edifici	
1.4.7 Opere finalizzate al contenimento dell'inquinamento acustico	19
1.4.8 Opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici	19
1.4.9 Interventi per l'adozione di misure antisismiche e per l'esecuzione di opere per	0.4
la messa in sicurezza statica	20
1.4.10 Interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato	20
a seguito di eventi calamitosi 1.4.11 Interventi di bonifica dall'amianto e di esecuzione di opere volte ad evitare	ZI
gli infortuni domestici	2
1.5 Altre spese incluse ed escluse dall'agevolazione	
1.6 Gli adempimenti del contribuente	
1.7 Bonifico bancario o postale	
1.8 Dati da riportare in dichiarazione	
1.9 Documentazione che il contribuente deve conservare	2!
1.10 Cambio di possesso	
1.11 Interventi di recupero edilizio e risparmio energetico – Non cumulabilità	
1.12 Casi in cui si perde la detrazione	26
1.13 F.A.Q.: interventi di recupero del patrimonio edilizio	27

02. Detrazione per interventi antisismici in zone ad alta pericolosità	31
2.1 Definizioni da ricordare 2.2 Linee guida della detrazione per interventi antisismici in zone ad alta pericolosità	
03. IVA nelle ristrutturazioni	34
 3.1 Prestazioni di servizi su fabbricati a prevalente destinazione abitativa 3.2 Tipologie di manutenzione per le quali torna applicabile l'aliquota IVA agevolata del 10% 3.3 Casi particolari 3.4 F.A.Q. 3.5 Approfondimento: modalità di fatturazione in presenza di beni "significativi" 3.6 Prestazioni di servizi su fabbricati strumentali 	35 36 37 38
04. Detrazione per gli acquirenti e gli assegnatari di immobili ristrutturati	40
4.1 Quando la detrazione torna applicabile 4.2 Tempistica e percentuali di detrazione 4.3 Cambio di possesso 4.4 Modalità di pagamento 4.5 Documentazione da conservare da parte dell'acquirente 4.6 F.A.Q.: acquirenti e assegnatari di immobili ristrutturati	41 42 42 43
05. Bonus acquisto mobili e grandi elettrodomestici	45
5.4 Over de la deturnione terme englischile	
 5.1 Quando la detrazione torna applicabile 5.2 F.A.Q. 5.3 Tipologia di interventi edilizi 5.4 Esempi di lavori su singoli appartamenti o parti condominiali che danno diritto alla detrazione per l'acquisto di mobili ovvero grandi elettrodomestici 5.5 Tipologia di beni mobili e grandi elettrodomestici agevolati 5.6 Modalità di pagamento e documentazione 	47 48 49
 5.2 F.A.Q. 5.3 Tipologia di interventi edilizi 5.4 Esempi di lavori su singoli appartamenti o parti condominiali che danno diritto alla detrazione per l'acquisto di mobili ovvero grandi elettrodomestici 5.5 Tipologia di beni mobili e grandi elettrodomestici agevolati 	47 48 49 50
 5.2 F.A.Q. 5.3 Tipologia di interventi edilizi 5.4 Esempi di lavori su singoli appartamenti o parti condominiali che danno diritto alla detrazione per l'acquisto di mobili ovvero grandi elettrodomestici 5.5 Tipologia di beni mobili e grandi elettrodomestici agevolati 5.6 Modalità di pagamento e documentazione 	47 48 49 50 52 52 53 54 55 56 59 60

6.9 Documenti da conservare da parte dei singoli condomini	61
6.10 Adempimenti in capo al contribuente che beneficia della detrazione	62
6.10.1 Asseverazione	62
6.10.2 Attestato di prestazione energetica	62
6.10.3 Scheda informativa	63
6.11 Bonifico bancario o postale	65
6.12 Profili IVA	67
6.13 Documentazione che il contribuente deve conservare	67
6.14 Variazione della titolarità dell'immobile	67
6.15 Interventi di recupero edilizio e risparmio energetico – Non cumulabilità	68
6.16 F.A.Q.: risparmio energetico	
07. Detrazioni in presenza di interventi di ampliamento previsti dal c.d. Piano Casa (RM 4 gennaio 2011, n. 4)	73
7.1 Piano Casa: cos′è	73
7.2 Detrazione per gli interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica	73
Contenuti extra	75

Premessa

Bonus ristrutturazioni, risparmio energetico e mobili: le novità della Legge di Stabilità 2015

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto l'estensione fino al 31 dicembre 2015 delle detrazioni riconosciute fino al 31 dicembre 2014, nelle misure del 50 e del 65%, previste per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di risparmio energetico. Medesime considerazioni valgono anche per il bonus mobili e grandi elettrodomestici, e quindi anche per tale beneficio si avrà un anno in più. È stata inoltre prorogata, fino al 31 dicembre 2015, la detrazione del 65% sulla messa in sicurezza antisismica degli edifici (prime case ovvero edifici industriali) ubicati nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2 ex DPCM 3274/2003). Da quanto sopra si evince che:

- vi è ancora tutto il 2015 ad aliquota massima per gli sconti fiscali relativi agli interventi di recupero edilizio delle abitazioni (50%),agli interventi finalizzati al risparmio energetico negli edifici (65%) e per l'antisismica (65%). Ma dal 2016 si torna al 36%, senza aliquote intermedie di passaggio;
- un anno in più anche per il bonus mobili al 50%, che sarebbe scaduto il 31 dicembre 2014. Per meglio dire, si fa riferimento alla detrazione (50% su una spesa massima di 10mila Euro) per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici nell'ambito di interventi di recupero edilizio (articolo 16, comma 2 Legge 147/2013).

NB: con effetto 1° gennaio 2015 è stata aumentata dal 4 all'8% la misura della ritenuta sui bonifici relativi ai pagamenti per beneficiare dei bonus più sopra riportati. Più nel dettaglio si fa riferimento alla ritenuta che gli istituti di credito (banche e poste) devono fare sui bonifici, a titolo di acconto di imposta. La misura fu introdotta dal D.L. n. 78/2010 al livello del 10%: quando il proprietario di casa emette il bonifico per pagare l'impresa edile (o progettisti o fornitori) – metodo di pagamento da utilizzare necessariamente – la banca deve trattenere e versare al fisco italiano una quota del pagamento, a titolo di acconto delle imposte che pagherà l'impresa. La misura serviva anche a monitorare più efficacemente pagamenti e adempimenti fiscali delle imprese. Tuttavia, le proteste delle piccole imprese, moltissime artigiane, fecero abbassare tale ritenuta dal 10 al 4% (D.L. n. 98/2011). Alla luce della Legge di Stabilità 2015, la ritenuta a decorrere dal 1° gennaio 2015 aumenta dal precedente 4% (valevole fino al 31 dicembre 2014) alla nuova misura dell'8%.

Si evidenziano, inoltre, le seguenti novità sempre introdotte dalla Legge di Stabilità 2015:

- la detrazione lrpef/lres del 65% in tema di risparmio energetico è stata estesa anche:
 - all'acquisto ed alla posa in opera di schermature solari (allegato M, D.lgs. n. 311/2006), fino ad un valore massimo della detrazione di Euro 60.000;
 - all'acquisto ed alla posa in opera di impianti di climatizzazione invernale, dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, fino ad un valore massimo della detrazione di Euro 30.000;
- come noto l'acquisto di un immobile ristrutturato a uso abitativo da un'impresa di costruzione può fruire della detrazione Irpef del 50%. Le relative spese possono essere portate in detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche. Allo scopo di ottenere l'agevolazione i lavori devono essere eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che, a seguito della novità apportata dalla Legge di Stabilità 2015, devono provvedere entro 18 mesi (prima il termine era di 6 mesi) dalla data del termine dei lavori alla successiva alienazione o assegnazione dell'immobile.